

lo sport in tv

- 10,30 Uefa: Besiktas-Valencia (replica) Eurosport
- 12,30 Golf: Dubai Classic SkySport2
- 14,00 Hockey prato: BEL-PAK Eurosport
- 15,30 Biathlon, Coppa del Mondo Eurosport
- 17,00 Tennis, Atp Dubai Eurosport
- 18,05 Basket: Panathinaikos-Benetton SkySport1
- 18,20 Sportsera Rai2
- 20,35 Basket: Montepaschi-Barcellona SkySport1
- 23,25 Speciale serie B Rai2
- 00,45 Studio sport Italia1

## Dubai, pazzi per il golf: 3 milioni di dollari per convincere Tiger Woods

Scatta oggi il "Desert Classic" con tutti i migliori del mondo. Per l'Italia Rocca e Canonica



**DUBAI** Scatta oggi il Dubai Desert Classic di golf con due stelle molto attese: Tiger Woods (nella foto mentre scocca un tiro da una piattaforma sopraelevata) ed Ernie Els, ma anche con una serie di grandi campioni. All'Emirates Golf Club affiancheranno i due big del golf mondiale, Padraig Harrington, Darren Clarke, Mark O'Meara, Colin Montgomerie, Lee Westwood e Thomas Bjorn insieme a un buon numero di altri ottimi giocatori (anche in grado di vincere) tra i quali Ian Poulter, Thongchai Jaidee, Miguel Angel Jimenez. In questo contesto Costantino Rocca cercherà di confermare i progressi evidenziati nel Malaysian Open, mentre Emanuele Canonica proverà almeno a superare il primo taglio stagionale dopo tre eliminazioni. Woods, che lo scorso anno aveva rinunciato al torneo per la situazione in Iraq, ha mantenuto la promessa fatta all'epoca, ossia che avrebbe preso parte all'edizione 2004. Si parla di un ingaggio di ben tre milioni di dollari. Il montepremi del torneo è di 1.607.590 euro di cui 267.929 spetteranno al vincitore. Proverà a difendere il titolo l'olandese Robert-Jan Derksen.

serie B

- Oggi alle 20,30 la 30ª giornata:
- Atalanta-Verona ..... Sky/Calcio7
  - Bari-Genoa ..... Sky/Calcio8
  - Cagliari-Messina ..... Sky/Calcio8
  - Catania-Treviso ..... Sky/Calcio9
  - Fiorentina-Salernitana Sky/Calcio10
  - Livorno-Ascoli ..... Sky/Calcio10
  - Napoli-Triestina ..... Sky/Calcio11
  - Pescara-Palermo ..... Sky/Calcio12
  - Piacenza-Como ..... GiocoCalcio3
  - Torino-Ternana ..... Sky/Calcio13
  - Venezia-Albinoleffe ..... GiocoCalcio2
  - Vicenza-Avellino ..... GiocoCalcio1
- L'Atalanta ha 52 punti; Cagliari, Palermo, Ternana e Piacenza a quota 48

### La musica delle donne del mondo

In edicola dall'8 marzo con l'Unità a € 7,00 in più

# lo sport

### L'Anomalo Bicefalo

Dario Fo e Franca Rame

in edicola con l'Unità a € 12,90 in più

# «Non ce la faccio più». Sensi lascia Berlusconi: non ho ostacolato l'accordo tra la società giallorossa e i russi

Aldo Quaglierini

**ROMA** Sensi che ammette la volontà di vendere («entro la fine della stagione»); le voci (smentite) di un intervento di Berlusconi per far fallire la trattativa coi russi; le manovre (non confermate) che vedrebbero anche il Vaticano contrario all'arrivo del gruppo petrolifero; l'inchiesta della magistratura su «Roma 2000»: il futuro della società giallorossa è sempre in alto mare, e in mezzo alla confusione e alle falsità, alle sciocchezze e al turbinio di dichiarazioni contraddittorie, si rafforza la voce che la trattativa con Nafta Moskva va avanti lo stesso, in modo segreto, lontano dai riflettori e dalle pressioni esterne. Ma prosegue.

Già oggi potrebbe esserci un incontro a Mosca tra emissari delle due parti, probabilmente su una nuova prospettiva (forse quella di una partecipazione minore dei russi?) e sicuramente in un'atmosfera più distesa e con maggior tranquillità. I russi hanno cambiato avvocati affidandosi (ufficialmente soltanto per rappresentanza) a due legali svizzeri e abbandonando la sponda italiana offerta da Trifirò. Che qualcosa si stia muovendo lo si è capito anche dall'atteggiamento degli operatori di Borsa in genere molto sensibili e bene informati sui movimenti che riguardano il futuro delle aziende quotate. Ieri il titolo della Roma ha fatto un balzo in avanti del sei per cento, secondo (e per poco) soltanto a quello della Lazio. Ciò è la spia di qualcosa che è nell'aria e che trova una conferma nelle parole di Fabio Capello ottimista sulla positiva conclusione della trattativa con i russi, i quali garantirebbero per il tecnico friulano un posto da dirigente e un budget adatto ad una campagna acquisti faraonica.

Certo, a smentire la positiva conclusione arrivano le parole del direttore sportivo Franco Baldini, il quale conferma la rottura delle trattative con la Nafta Moskva, e riporta in pratica il discorso alla ricapitalizzazione che Sensi dovrebbe portare avanti soprattutto con le sue risorse (si parla di dimissioni nel ramo degli Aeroporti di Roma e della vendita di alcuni immobili di proprietà di famiglia). Anche voci vicine nell'ambito della politica capitolina farebbero credere che il nodo alla fine sarebbe quello: troppi debiti, una situazione di bilancio più grave di quello che i russi immaginavano, altro che l'inchiesta della Finanza.

Sarà, ma è bastata la dichiarazione di Franco Sensi, in tribuna all'Olimpico per seguire Roma-Gaziantepspor, a riaprire lo scenario: «Una cosa è evidente - ha detto il presidente - da qui alla fine della stagione qualcosa deve succedere. I tifosi possono stare tranquilli, ma per fine stagio-



Capello e Baldini i più «favorevoli» all'accordo con la società petrolifera russa Nafta Moskva

ne, deve succedere qualcosa, il mio fisico non ce la fa più». E la prima volta che il presidente ammette la sua volontà di uscire di scena. Ma chi arriverebbe? Una dopo l'altra, sembrano naufragare le cordate di imprenditori locali ipotizzate in un primo momento, ma si riaprono spiragli verso la Nafta Moskva, lontano dai clamori, come aveva suggerito Sensi (inascollato) da più di un mese.

Troppe pressioni, troppa confusione, troppe voci ci sono state finora. Come quelle di una telefonata di Berlusconi a Putin per far fallire la trattativa (smentita prima da Fini, poi dallo stesso premier), come quelle di una alleanza Vaticano-Governo-Campidoglio (ipotesi che non ha trovato riscontri) nata dal timore per una sospettata irruzione sulla scena romana di un gruppo dall'oscuro passato ma in grado di sborsare allegramente 400 milioni di euro sull'unghia. Tra tante voci e tante illazioni, una certezza: la Roma ha 245 milioni di euro di debiti. Da qui alla fine della stagione, qualcosa succederà.

## Calcio-business: nessuno meglio del Manchester

*Il Manchester United continua ad essere il club calcistico più ricco del mondo per aver generato, nella stagione 2002-2003, entrate per una somma pari a 251,4 milioni di euro. Secondo lo studio annuale degli analisti finanziari "Deloitte e Touche" i «Red Devils» sono in testa alla graduatoria dei club Paperoni del calcio per il settimo anno consecutivo. Al secondo e terzo posto due società italiane: Juventus e Milan. La Juventus ha generato un movimento d'affari stimato in 218,3 milioni di euro, mentre quello del Milan si aggira sui 202,2 milioni. Soltanto quarto il Real Madrid (192,6 milioni di euro), nonostante siano proprio quello delle «merengues» il club che ogni anno piazza i migliori colpi di mercato (Figo, Zidane, Ronaldo e Beckham negli ultimi 4 anni) e che appare in grande crescita sul piano del marketing e merchandising. Al 5° posto troviamo il Bayern di Monaco (162,7) e al 6° l'Inter. Secondo la stima "Deloitte e Touche" la squadra nerazzurra ha sviluppato nel 2003 un movimento di affari pari a circa 162,4 milioni di euro. Nonostante le difficoltà economiche figurano in questa speciale classifica anche Roma (11° posto, 132,4) e Lazio (17° posto, 88,9).*

## qui Lazio

### Arriva Bertarelli Il miliardario a vela

Lazio, un compratore all'orizzonte. È Ernesto Bertarelli, 38enne patron di Serono, il terzo polo biotecnologico mondiale, con una grande passione per la vela (è l'armatore di Alinghi, imbarcazione che ha vinto l'ultima edizione della Coppa America). Il nome dell'industriale romano (con cittadinanza svizzera), che vanta un patrimonio personale superiore ai 4,7 miliardi di dollari, era già stato fatto nei mesi scorsi. Ma di contatti concreti ce ne sono stati solo nelle ultime settimane, anche se la Lazio ha sempre negato. «Bertarelli? Non l'abbiamo mai sentito», ha dichiarato qualche giorno fa l'amministratore delegato Masoni. Una bugia diplomatica. I contatti ci sono stati e hanno portato ad un incontro, martedì scorso, tra i legali di Bertarelli e un rappresentante della Lazio. Una riunione «dai toni informali», sussurrano fonti biancocelesti: ma importante, perché per la prima volta si è parlato di cifre e di possibili programmi. Un paio di settimane fa Masoni era stato chiaro: «La Lazio si può comprare con 50 milioni di euro». Ed è da questa cifra di partenza che si è cominciato a discutere. Bertarelli potrebbe diventare il nuovo azionista di maggioranza, sottoscrivendo buona parte dell'aumento di capitale da 120 milioni deliberato nello scorso gennaio. Preferirebbe delegare i ruoli operativi nel club ad uno o più uomini di sua fiducia, e sarebbe favorevole a una campagna acquisti basata sui giovani. Nessuna obiezione su Del Neri, il tecnico del Chievo che i dirigenti laziali vorrebbero come sostituto di Mancini (destinato all'Inter). Ieri in Borsa il titolo è stato sospeso per eccesso di rialzo. Euforica la reazione della tifoseria biancocelesti, che ha subissato le radio locali di telefonate e messaggi di sostegno a Bertarelli. Il cui intervento sarebbe preziosissimo per un club con un bilancio in profondo «rosso»: solo verso il Fisco, la Lazio ha debiti per 110 milioni. Attualmente, l'80% delle società è controllato dai piccoli azionisti; l'azionista di maggioranza, con il 5,21%, è il gruppo bancario Capitalia, che da mesi cerca imprenditori disposti a risollevarla la Lazio. I dirigenti intanto lavorano per ottenere la licenza Uefa: bisogna ancora trovare l'accordo con la squadra per il rinnovo del piano Baraldi. Previsto un nuovo incontro entro la fine della settimana. **l.d.c.**

## in breve

**Basket, Eurolega Skipper batte Olimpija**  
Skipper Bologna batte Olimpija Lubiana (Slovenia) 84-76 (22-16, 40-27, 66-49) nella prima giornata della Top 16 del girone E di Eurolega di basket.

**Vela, a Valencia ci sarà anche Mascalzone Latino**  
«Ci saremo, la prima volta siamo andati per imparare». Vincenzo Onorato, patron della Moby Lines e sfidante nell'America's Cup di Auckland con «Mascalzone Latino», ha confermato l'intenzione di prendere parte anche all'edizione di Valencia 2007.

**I migliori secondo Pelè Nella lista 14 italiani**  
Nell'elenco dei 120 migliori giocatori vivi elaborato da Pelè (sarà ufficializzato oggi a Londra), ci sono più italiani e francesi che brasiliani e argentini. Secondo la Fifa, la metà doveva essere di giocatori ancora in attività. Tra gli italiani Pelè ha scelto Zoff e Buffon come portieri; Baresi, Bergomi, Maldini, Nesta e Facchetti come terzini; Boniperti, Rivera, Roberto Baggio e Totti come centrocampisti; Del Piero, Rossi e Vieri come attaccanti.

**Juniore, testata all'arbitro Cinque anni di squalifica**  
Un giovane calciatore dell'Audax Rufina (campionato Juniores della provincia di Firenze) è stato squalificato fino al 28 febbraio 2009 per aver colpito con una testata al volto l'arbitro che lo aveva appena espulso durante il derby di sabato scorso contro l'Alleanza Giovanile Dicomano.

**Recuperi gare di serie C Vince la Biellese**  
Si sono giocati ieri due incontri di recupero della 6ª giornata del girone A del campionato di calcio di serie C/2: Biellese-Pizzighetone 2-1 Legnano-Ivrea 1-1. La gara Pro Vercelli-Sassuolo verrà recuperata mercoledì prossimo.

COPPA UEFA Emerson e Cassano stendono il Gaziantepspor, 0-0 dei nerazzurri col Sochaux. Ko Prandelli (3-0 dal Genclerbirligi) e Cosmi (3-1 dal Psv)

## Roma e Inter agli ottavi, stop per Parma e Perugia

Marzio Cencioni

**ROMA** Si dimezza il contingente italiano in Coppa Uefa: agli ottavi di finale (andata 11, ritorno 25 marzo) accedono Roma e Inter, si fermano al terzo turno invece Parma e Perugia. **Roma-Gaziantepspor 2-0**  
Nel pieno del caos sulle trattative per il passaggio della società, la squadra giallorossa (con Totti in panchina per 90') ribalta il risultato dell'andata (in Turchia finì 1-0) e si qualifica. Di Emerson, su delizioso assist di tacco di Mancini, il gol del vantaggio al 23' del primo tempo. Venti minuti e arriva il bis di Cassano do-

po una bella azione di Carew sulla sinistra. Nel secondo tempo la Roma manca il gol del 3-0 (parata di Omer su colpo di testa di Delvecchio e destro di poco a lato di Cassano) e poi soffre un po' le iniziative dei turchi guidati da Yusuf. Per Pelizzoli, comunque, lavoro di ordinaria amministrazione. **Inter-Sochaux 0-0**  
I nerazzurri interrompono la striscia negativa e, anche senza impressionare, si qualificano per gli ottavi di finale di Coppa Uefa in virtù del 2-2 dell'andata in Francia. Partita nervosa e poco spettacolare giocata con scarsa lucidità dagli uomini di Zaccheroni. Qualche lampo ma so-

lo nella ripresa. Dopo una bella parata di Toldo su deviazione sotto misura di Frau e una conclusione poco convinta di Cruz dal limite dell'area (neutralizzata da Gnanhouan), il match si accende nel finale quando, a 4 minuti dalla fine, l'arbitro inglese Bennet espelle Christian Vieri per un colpo a Flachez. In vantaggio di un uomo i francesi caricano ma arrivano al tiro solo con conclusioni da lontano. Potenti ma centrali i tiri di Pagis e Santos, entrambi parati con sicurezza da Toldo. **Genclerbirligi-Parma 3-0**  
Finisce l'avventura europea della squadra di Prandelli che aveva già compromesso la qualificazione con

lo 0-1 del Tardini. L'impresa in Turchia fallisce anche per colpa dell'arbitro francese Poulart che decreta un rigore inesistente (al 34' del primo tempo) per atterramento di Frey - almeno un metro fuori dall'area - sull'attaccante Youla. Il belga Demas batte Amelia (all'esordio in Europa) subentrato al «sacrificato» Carbone. Nel secondo tempo un'incredibile autorete di Ferrari dà ai turchi il doppio vantaggio mentre il 3-0 arriva durante i minuti di recupero grazie a Tandogan che spinge in rete il pallone dopo una respinta di Amelia. **Psv Eindhoven-Perugia 3-1**  
Sfuma in Olanda il sogno di Sersè

Cosmi di accedere ai quarti di finale di Coppa Uefa. Nella «tana» del Psv Eindhoven la squadra umbra parte bene tenendo con autorità il campo per i primi 20 minuti. È sfortunato Ze Maria che colpisce in pieno il palo alla sinistra di Waterreus su un calcio di punizione da 30 metri. Al 21', però, Hofland di testa devia in rete una punizione calciata da Van Bommel. Il migliore in campo è Robben (passerà al Chelsea in estate) ma è Kezman a firmare due gol sul finire del primo tempo e in apertura di ripresa. Per il Perugia il gol della bandiera arriva nel finale grazie ad una punizione di Ze Maria.

ESTRAZIONE DEL LOTTO					
BARI	23	44	3	14	87
CAGLIARI	16	42	33	72	3
FIRENZE	75	64	33	52	48
GENOVA	86	21	22	70	66
MILANO	12	24	44	36	38
NAPOLI	85	51	88	21	43
PALERMO	69	84	25	83	59
ROMA	52	61	56	10	86
TORINO	13	83	84	64	67
VENEZIA	43	35	26	18	9
I NUMERI DEL SUPERENALOTTO					
					JOLLY
12	23	52	69	75	85
Montepremi					€ 6.260.845,61
Nessun 6 Jackpot					€ 37.323.296,14
All'unico 5+1					€ 2.693.855,35
Vincono con punti 5					€ 50.086,77
Vincono con punti 4					€ 357,76
Vincono con punti 3					€ 10,33